

Comunicato

Su diversi organi di stampa sono state pubblicate informazioni in ordine alla presunta partecipazione dell'Ordine degli Ingegneri ai lavori di redazione del bando indetto dal Comune di Bari relativamente al concorso internazionale di progettazione concernente la riqualificazione del tratto di costa compreso tra Santa Scolastica, il molo Sant'Antonio e il molo San Nicola.

Queste notizie non corrispondono ai fatti la realtà è di seguito riportata.

Con delibera di G.C. 23.11.2015 il Comune di Bari ha approvato lo schema del protocollo d'intesa per la valorizzazione paesaggistica e per la riqualificazione di alcuni spazi pubblici della fascia costiera di Bari da sottoscrivere con la Confindustria di Bari-Bat e l'Ance Bari-Bat.

L'Ordine degli Ingegneri, ritenendo che la sottoscrizione di tale protocollo senza il preventivo esperimento di una procedura concorsuale ledesse le prerogative dei propri iscritti, che legittimamente potevano ambire all'incarico della redazione dello studio di fattibilità, ha impugnato la delibera innanzi al Tar.

Successivamente il Comune di Bari, con delibera di G.C. 25 ottobre 2016, approvando le procedure propedeutiche ad un concorso internazionale di progettazione per il medesimo tratto di costa, si è premurato di precisare che *"...alcune aree della fascia costiera sono state oggetto di riflessione a scopo meramente cognitivo nonché di attività di comunicazione nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato con Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat (approvato con D.G.C 817 del 23.11.2015), i cui esiti non risultano in nessun modo vincolanti o indicativi per l'avvio dell'attività di progettazione e realizzazione di iniziative di riqualificazione da parte dell'Amministrazione Comunale; ma che comunque possono costituire un utile contributo analitico"*

Sulla scorta dell'espressa previsione che gli esiti del protocollo d'intesa non risultavano né vincolanti né tantomeno indicativi in seno al nuovo concorso internazionale di progettazione il Consiglio dell'Ordine, acquisito il parere favorevole del proprio difensore, ha ritenuto venuta meno la lesione delle prerogative degli iscritti.

Per lealtà nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e dunque anche con il Comune di Bari, in data 22.11.2016 il Consiglio dell'Ordine ha perciò immediatamente incaricato il difensore officiato di procedere all'estinzione del ricorso.

Il Consiglio dell'Ordine, inoltre, non ha mancato di apprezzare che la deliberazione G.C. 25 ottobre 2016 ha previsto che il bando di concorso avrebbe implicato un confronto preventivo con gli attori

interessati, ivi compresi gli Ordini Professionali competenti per materia.

Tuttavia, a seguito di invito formale del 16.10.2016 in tal senso, il Consiglio dell'Ordine in data 17.10.2016 ha deliberato di non dover prendere parte ai lavori, ritenendo estraneo alla sue funzioni quello di prendere parte ad attività di amministrazione attiva, esclusiva della Pubblica Amministrazione, e tantomeno di esprimere pareri preventivi.

Diverso è stato l'intendimento di altri soggetti e altri Ordini che hanno ritenuto - così era loro legittima facoltà - di fornire il proprio contributo in fase di redazione del bando.

Questi i fatti.

In conclusione, non rispondono per tanto al vero le notizie di stampa secondo cui l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari avrebbe preso parte alla redazione del bando.

Nell'augurare buon lavoro al Comune di Bari, l'Ordine degli Ingegneri auspica fervidamente che gli esiti del protocollo d'intesa siglato con Confindustria Bari-Bat e Ance Bari-Bat risulteranno concretamente *"in nessun modo vincolanti o indicativi nell'ambito della procedura concorsuale"*, non condizionando le *chance* di successo di ciascun concorrente e in particolare dei propri iscritti che vi dovessero prendere parte.

Il Consigliere Segretario
Ing. Michele Fuzio

Il Presidente
Ing. Angelo Lobefaro